



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 04.04.2016

Gazzetta del Sud



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Lunedì 4 Aprile 2016 Euro 1,20



Giocosa Jonica Rubò l'auto per un omicidio?

Una pista a Gioiosa Jonica. Ripercorre "l'isola" l'isola e a quella di Antonio Ferraro. Cronaca 1. Pag. 38



Locri Sarà demolita la casa abusiva della vedova Cordi

Il sindaco... Pag. 38

Il petrolio e il caso Galdi

Renzi rivendica: l'emendamento è una mia idea

«Mittino abbiano cercato ipotesi pubbliche, i per ascoltarlo me»

ROMA

L'inchiesta ha indagato il compagno delle manovre Galdi e il consigliere della...

partito di Berlusconi, Maria Elena...

Criminalità Colpi di pistola contro il "Popilia Country Resort" dell'imprenditore vibonese

Intimidazione a Pippo Callipo

A Reggio il sindaco Falcomatà ha ricevuto alcune lettere minatorie

Gli amaranto vincono a Palmi con un gol al 93'



Palmi. Reggina 0-1. I giocatori amaranto festeggiano il successo sulla gradinata del stadio.

Derby alla Reggina, Gioiese promossa

La Reggina vince nel derby contro la Palmi...

REGGIO

Colpi di pistola, fatto a...



Giuseppe Ladini

Cinquefrondi Il boss Giuseppe Ladini al "41 bis"

Pag. 32

Reggio Delitto Bruciafreddo, processo-bis al via in appello

Pag. 33



Tempo Terna. L'ignominia per il caso...

Emergerebbe da indagini parallele "Scorie" dalla Val d'Agri a Gioia Tauro?

Pag. 3

"Panama Papers" Trafugati da uno studio legale 11 milioni di documenti "top secret" I nomi dei potenti con i soldi... in paradiso

«Molti locali aggirati e costi esorbitanti da Patù a Materano»

ROMA

Una scabiosa di proporzioni planetarie...

Procedono a livello di...



Aerei e colombe Bruxelles, riaperto lo scalo

Pag. 6

documenti declassificati "Panama Papers"...

Polistona Giudice di pace "da salvare" Tripodi replica al collega Conia

Pag. 17

Siderno Nuova 106, lo svincolo è diventato pericoloso

Pag. 28

Dati Inps Troppe concessioni in passato Mezzo milione di italiani pensionati da oltre 36 anni

ROMA

In Italia più di 47 mila persone in pensione da oltre 36 anni...



Il ministro...

Le bugie egiziane «Mai detto che Regeni sia stato ucciso da una banda»

ROMA

Dopo aver detto tutto e il contrario di tutto...

Aveva 84 anni Bandiera del Milan e ct della Nazionale (al fianco di Bearzot nel 1982) È morto Cesare Maldini, signore del calcio



Cesare Maldini, grande...

Concedo interviste, il petto...



A Udine 3-1. Higuita espulso...

Locri, realizzata in un terreno adiacente via Cosmano

Sarà demolita la villa abusiva della vedova del boss Cordì

L'ordinanza con delibera della Giunta comunale all'unanimità
Un altro edificio confiscato nel 2006 sarà la caserma della GdF

Pino Lombardo
LOCRI

L'amministrazione comunale autorizza la demolizione di una costruzione abusiva realizzata dalla vedova di Antonio "Totò" Cordì, il defunto capo dell'omonimo clan 'ndranghetistico. Prosegue quindi senza interruzione il cammino avviato dall'amministrazione contro l'abusivismo edilizio. Qualche giorno fa la Giunta comunale a voti unanimi ha deliberato un atto d'indirizzo col quale è stata autorizzata «la demolizione delle opere abusive, con relativa acquisizione al patrimonio del Comune», di una costruzione realizzata in contrada Calvi, dalla signora G.I., vedova di Antonio Cordì.

Dopo la confisca, il 15 dicembre 2006, da parte dello Stato, di una sontuosa villa appartenuta al defunto boss, ora destinata a diventare caserma del Gruppo della Guardia di Finanza di Locri, la signora

G.I. e i suoi figli erano stati costretti a sgombrare. Il primo ottobre 2014 i dirigenti del settore 3 (Infrastrutture e gestione del territorio) e i vigili urbani accertarono che in un terreno adiacente via Cosmano era stata realizzata una abitazione abusiva, ben occultata all'interno di una vasta area circondata da mura di cinta, appartenente proprio alla vedova di Antonio Cordì. Una volta accertato che si trattava di una costruzione abusiva, il Comune ingiungeva alla proprietaria la demolizione del manufatto. Ma nonostante l'ingiunzione (la numero 13/2014), nulla accadeva, tanto che i vigili urbani il 16 marzo 2015, verificavano che,

L'edificio, individuato due anni fa dai vigili urbani, è su un terreno circondato da un muro di cinta

Precisazione

Giovanni Tringali: «Intervistato come sindacalista Uil-Fpl»

● In merito all'articolo del 29 marzo dal titolo «Asp "ingestibile", Tringali insiste: sdoppiare la gestione dell'Azienda» a firma di Pino Lombardo, si precisa che l'avvocato Giovanni Tringali, già direttore amministrativo dell'Azienda sanitaria provinciale di Reggio Calabria durante il periodo della direzione generale di Santo Giofrè, rilasciò quella intervista telefonica al nostro corrispondente la Locri in qualità di rappresentante sindacale della Uil-Fpl per l'area PTA.

a distanza di quasi sei mesi dall'ingiunzione di demolizione, la proprietaria non aveva ottemperato all'ordinanza. La mancata osservanza dell'ingiunzione, ha consentito all'Amministrazione comunale, in base a quanto prevede l'articolo 31 del DPR 380/2001, di procedere autonomamente alla demolizione della costruzione e alla sua acquisizione al patrimonio del comune.

Ed ecco quindi che il responsabile del settore 3, lo scorso 4 febbraio (nota numero 2483/2016) ha chiesto all'amministrazione guidata dal sindaco Giovanni Calabrese «l'autorizzazione a impegnare le somme necessarie per procedere alle incombenze previste» dalla suddetta legge: il «frazionamento e relativa trascrizione e voltura presso gli Uffici catastali e immobiliari» dell'immobile abusivo. Provvedimento arrivato, come detto con delibera di Giunta numero 19, dello scorso 16 marzo. ◀



Amministrazione anti-abusivismo. Il municipio di Locri, "guidato" dal sindaco Giovanni Calabrese

Promozione Girone B

La regina Locri non fa sconti Rosarno s'illude prima di cedere

Il poker è firmato da Tedesco, Libri, Papale e Giovinazzo

Rosarno 1
Locri 4

Marcatori: 10' Stoianov, 23' Tedesco, 1' st Libri B, 5' st Papaleo, 10' st Giovinazzo. **Rosarno:** Sgrò 6, Zagami 5,5, 33' st. Perri sv, Loccisano 7, 35' st Ferraro sv, Mercuri 6, Vitetta 6, Macri 6, Oppedesano 6, Stoianova 6,5, Bellocco 6,5, 10' st Pellegrino 6, Mazzotta 5, Morabito 5. **Locri:** Macri 6, Gennaro 6,5, Pasqualino 6, Tripodi 6, 1' st Artuso 6,5, Tedesco 8, Romeo 7, Akuko 6,5, Casisa 6, Giovinazzo 8, 18' st Vita 6, Libri 7, Papaleo 8, 20' st Libri 6,5. **Arbitro:** Cacurri di Reggio Cal. 7.

ROSARNO Un immenso e stratosferico Locri contro il Rosarno ha disputato una gara esemplare, senza voler affondare più di tanto, con un Rosarno ormai destinato a giocarsi il tutto per tutto ai play out per cercare la permanenza nella categoria.

La formazione del presidente Marando merita senza ombra di dubbio il plauso di tutti per aver dimostrato di meritare la promozione in Eccellenza, anche perché il n.1 del Locri alla vigilia aveva puntato tutto su Peppe Carella, tecnico di grande spessore. Ieri i suoi ragazzi riuscivano a sciorinare frasette e geometrie che spesso lasciavano di stucco il numeroso pubblico presente sugli spalti. Del Rosarno che dire, una squadra che va premiata per l'impegno, per la serietà dei ragazzi che nonostante tutte le

difficoltà stanno cercando di portare a termine un campionato con grande dignità.

Cronaca. Ad aprire le marcature, sono stati i padroni di casa, i quali, al primo affondo con Stoianov riuscivano a portarsi in vantaggio.

Ma al 23' Tedesco con un gol capolavoro, portava tutto in parità e il Rosarno incominciava a perdere colpi, anche se fino alla fine della prima frazione di gioco riusciva a difendersi con ordine. Ritornati in cam-

Vantaggio di Stoianov poi la neopromossa ha confermato di meritare il salto di categoria

po, è il Locri a dare il calcio di inizio del secondo tempo, ma la lancetta del nostro cronometro non completa il giro e gli ospiti passano in vantaggio con D. Libri che dal cerchio di centrocampo lascia partire un missile che beffa Sgrò.

A questo punto per i rosarnesi si fa notte fonda, perché Papaleo al 5' conclude a rete una azione corale e al 10' Giovinazzo - bomber di razza - realizza la quarta rete che lo porta a quota 19 nella speciale classica dei cannonieri. Il Locri a questo punto non infierisce più e bada dolo a tenere in mano il pallino del gioco, mentre i padroni di casa ormai rassegnati e cercano solo di limitare i danni. Così si aspetta solo il triplice fischio del sig. Cacurri, la cui direzione è stata eccel-

lente grazie anche ai due assistenti Minniti e Morabito. A fine gara abbiamo avvicinato il presidente del Locri dott. Marando: «Credo, che questa promozione sia il frutto di un intenso lavoro e di organizzazione perfetta sin dalla prima giornata di campionato, sapevamo delle difficoltà che avremmo potuto trovare lungo il nostro cammino, ma devo dire anche grazie a tutti i nostri avversari che si sono dimostra all'altezza della situazione e sicuramente anche per questa ragione il nostro successo è più che meritato». E per il futuro? «Intanto, ci godiamo questo momento, al termine del campionato ci sediamo con tutti i miei dirigenti, e valutiamo un po' le cose». ◀

Marcello Marzialetti



Giovinazzo (Locri) a quota 16. Sfida all'ultimo gol con Nesci per il primato di capocannoniere